

COMUNE DI BRINDISI



Realizzazione di un impianto Agrovoltaiico della potenza in DC di 17.998 MW e AC di 15.000 MW, denominato "BARONINUOVI", in località Casignano nel comune di Brindisi e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), nell'ambito del procedimento P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l.

ELABORATO: Elaborato grafico intervisibilità impianto_B	Data: Ottobre 2021
ELABORATO grafico intervisibilità area impianto da punti sensibili	POTENZA DC 17.998 MW
NOME DOCUMENTO: BAN_55_Elaborato grafico intervisibilità impianto_tav B	POTENZA AC 15.000 MW
TIMBRO E FIRMA	SCALA: VARIE
PROGETTISTA Ing. Alessandro Massaro	SVILUPPATORE mp enne.pi.studio s.r.l.
02	
01	
00	Prima emissione Ing. Alessandro Massaro Ing. Alessandro Massaro Baroninuovi Srl
NN	DESCRIZIONE ELABORATO VERIFICATO APPROVATO

BARONINUOVI SRL
PEC: baroninuovi@pec.it T: +39 02 45440820

UBICAZIONE PUNTI SENSIBILI



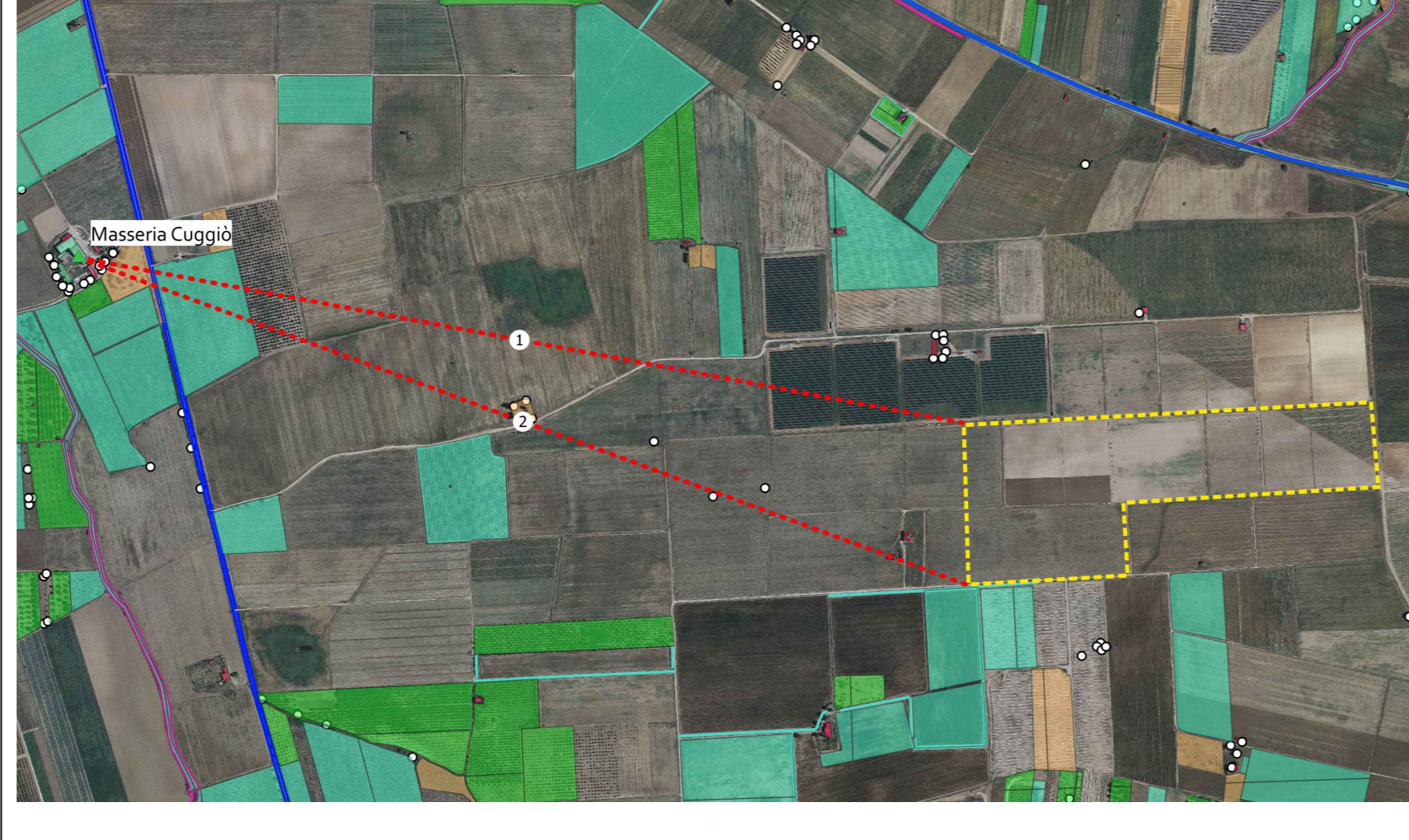
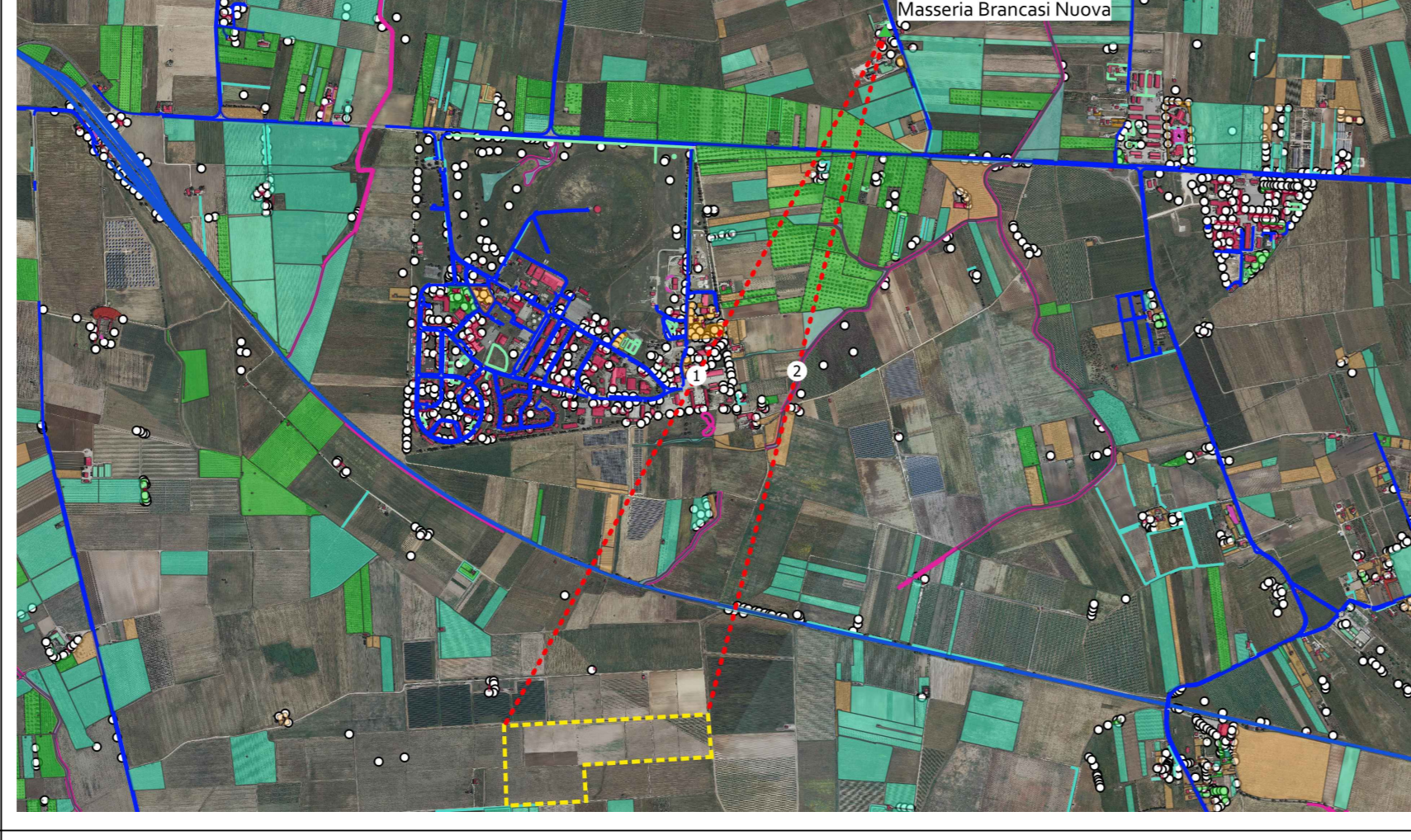
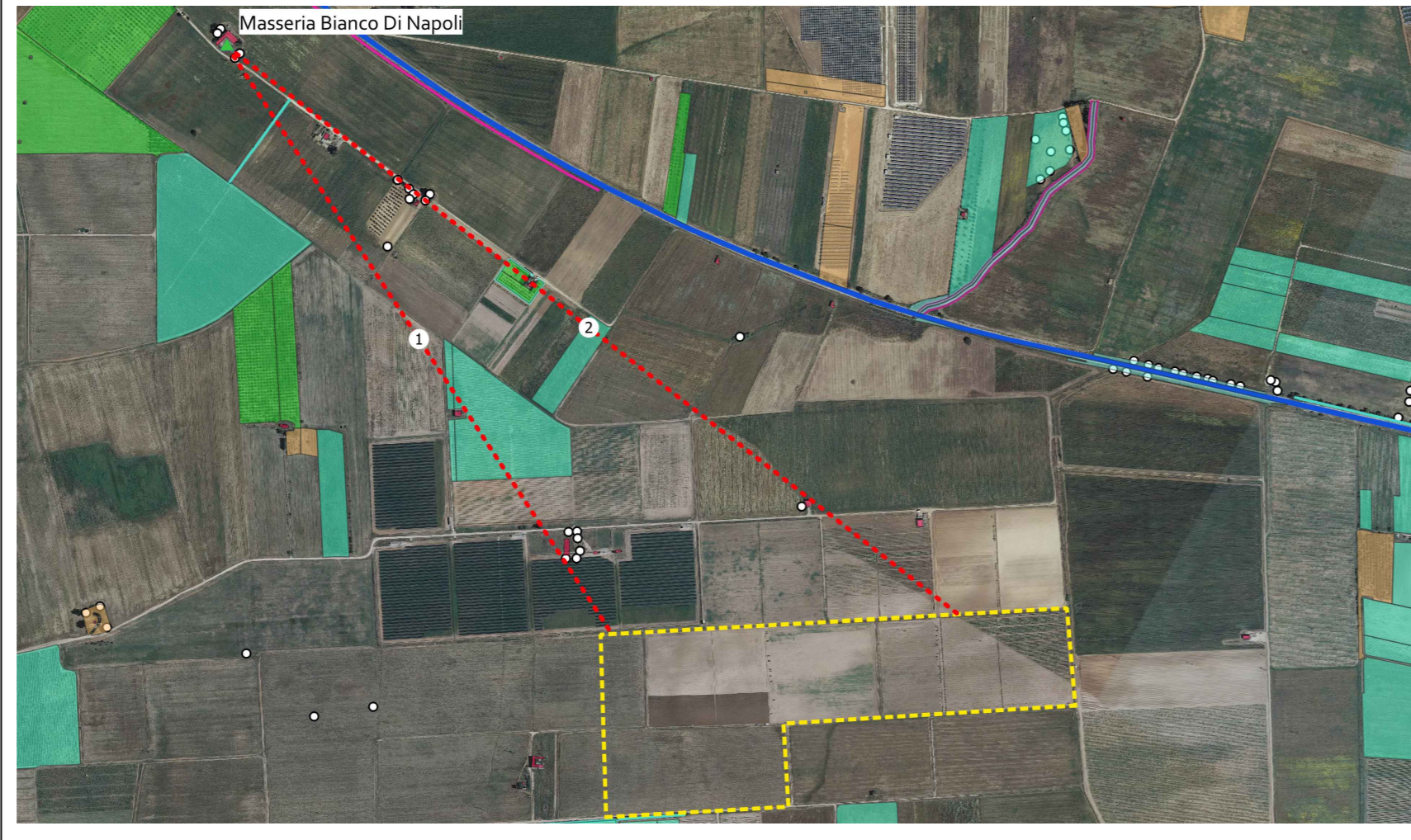
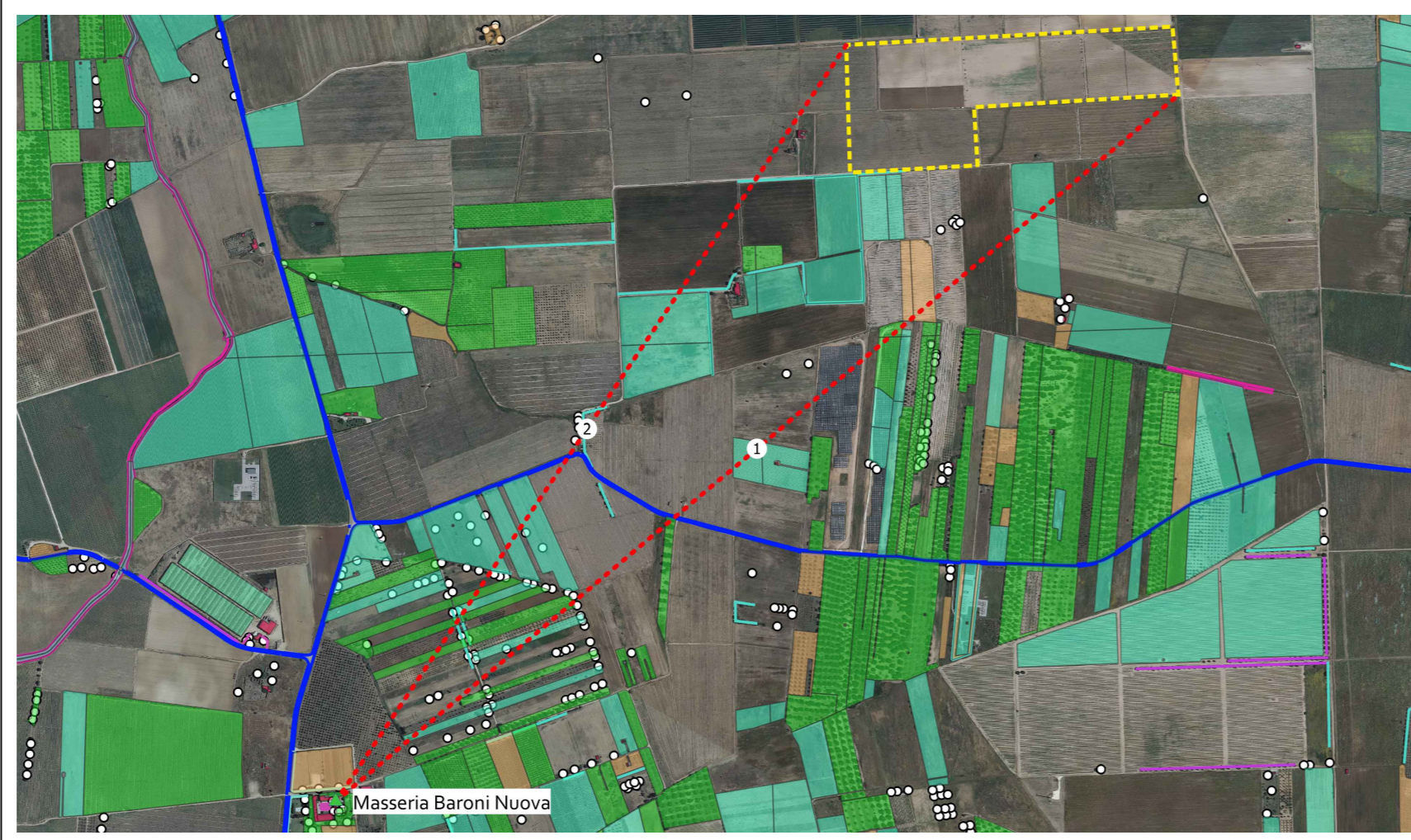
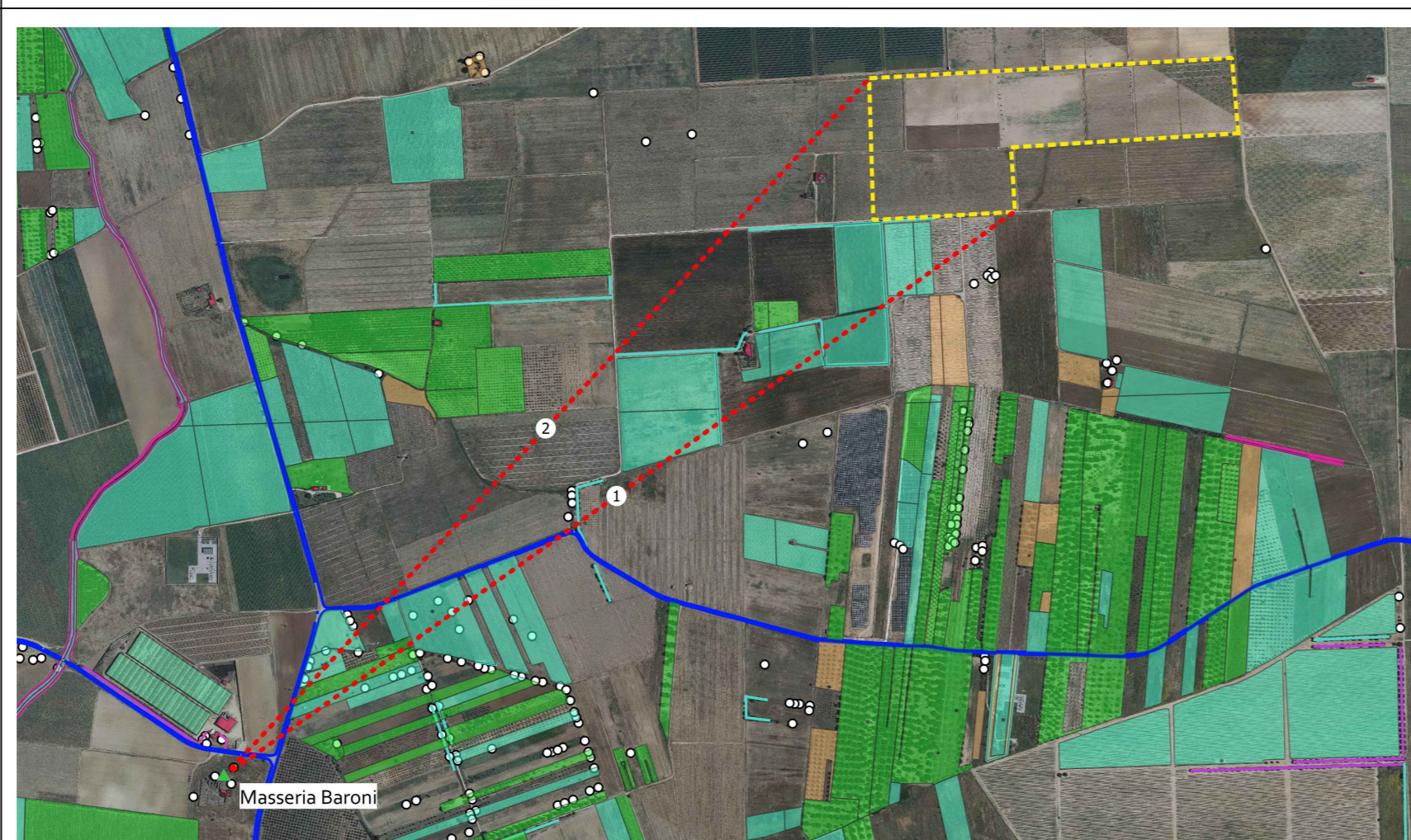
LEGENDA TAVOLE INTERFERENZE	
Elementi CTR:	Altri elementi:
■ Area uliveti	■ Mitigazione Impianto
■ Area Vigneti	■ Area edificata censita
■ Area edificata	--- Area impianto
■ Area Frutteti	--- Tracce profili longitudinali
○ Alberi isolati	--- Strade censite
	--- Filari di alberi
LEGENDA PROFILI LONGITUDINALI	
--- Profili longitudinali del terreno	--- Vista dell'osservatore (area visibile)
--- Vista dell'osservatore (area oscurata)	 Osservatore (h=160 cm)
▲ Punto di osservazione	▲ Confine catastale
■ Schermature esistenti (vigneti, uliveti, filari di alberi, alberi isolati)	
■ Opere di mitigazione	

ANALISI VISIVA DELL'AREA DELL'IMPIANTO CON MAPPATURA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI

Analizzando la cartografia CTR della Regione Puglia, con la sovrapposizione dello strato informativo dell'uso del suolo e la correlazione con l'orografia e gli ostacoli presentati dai modelli digitali del terreno (DTM), si è potuto identificare la traccia del profilo di osservazione partendo dai punti sensibili rilevanti afferenti all'area di intervento. E' stata assunta per l'analisi effettuata, un'altezza di osservazione pari a 1,60 m, corrispondente all'altezza media dell'occhio umano.

Le tracce, in un terreno prettamente pianeggiante, incontrano ostacoli che interferiscono sulla percezione visiva dell'area di impianto.

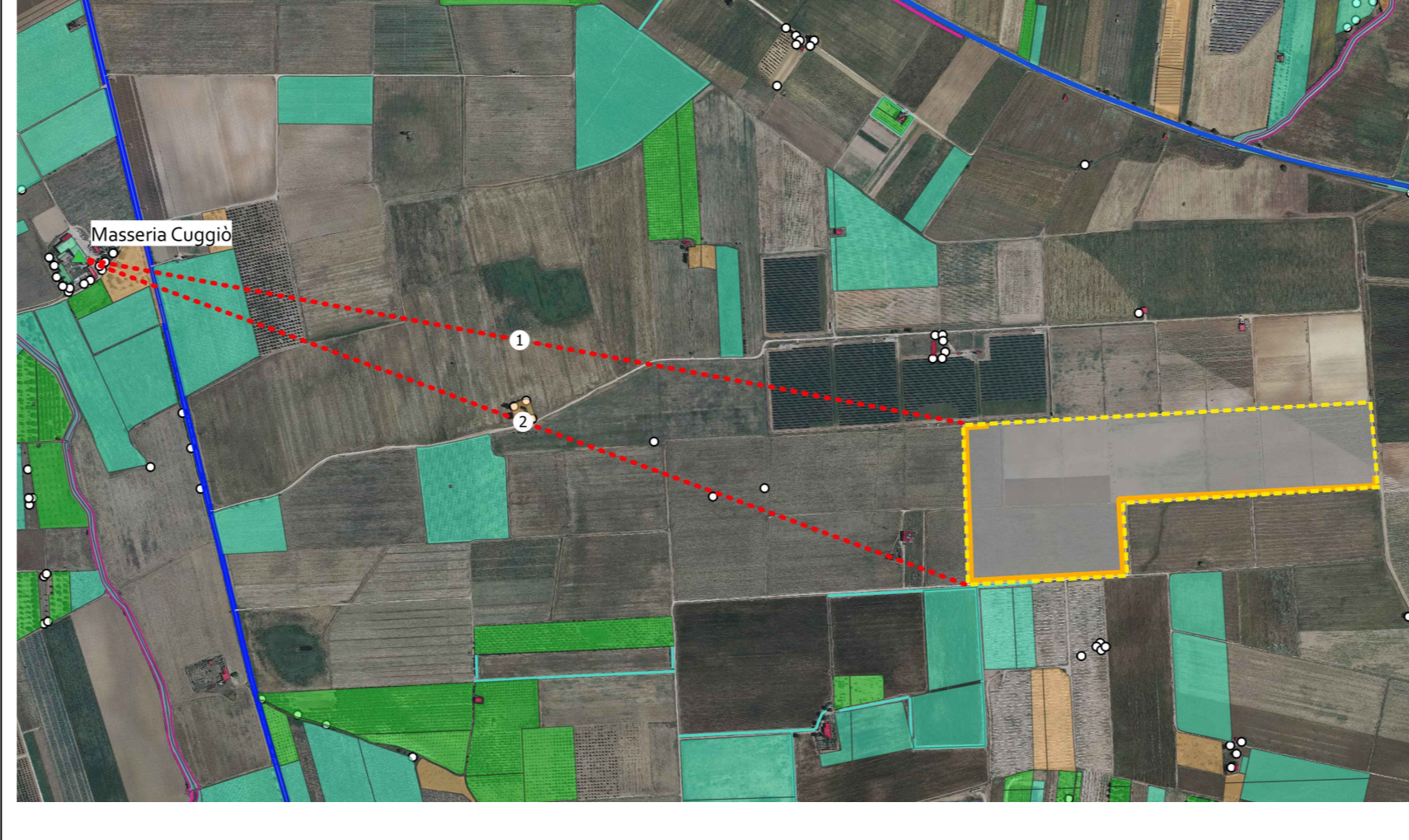
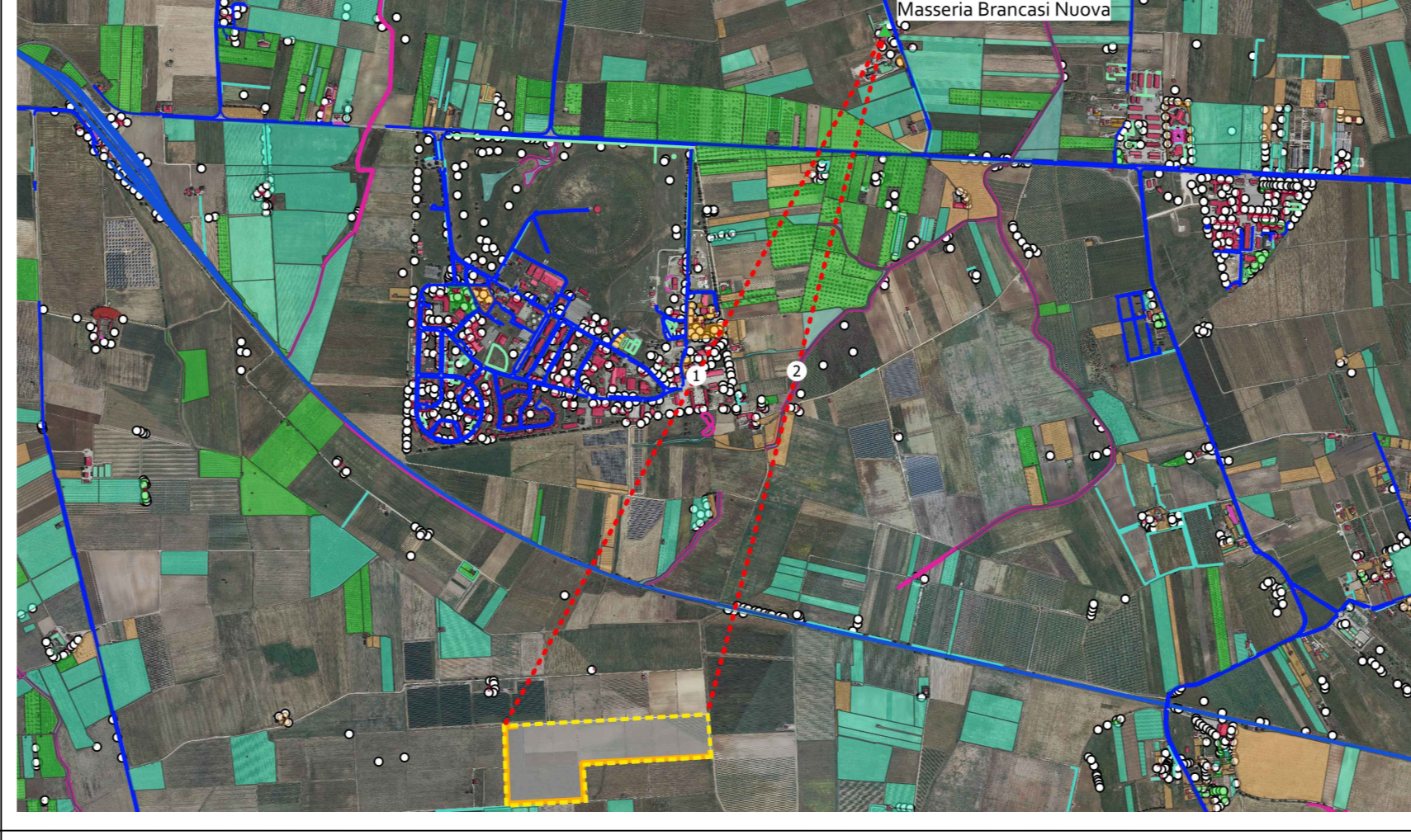
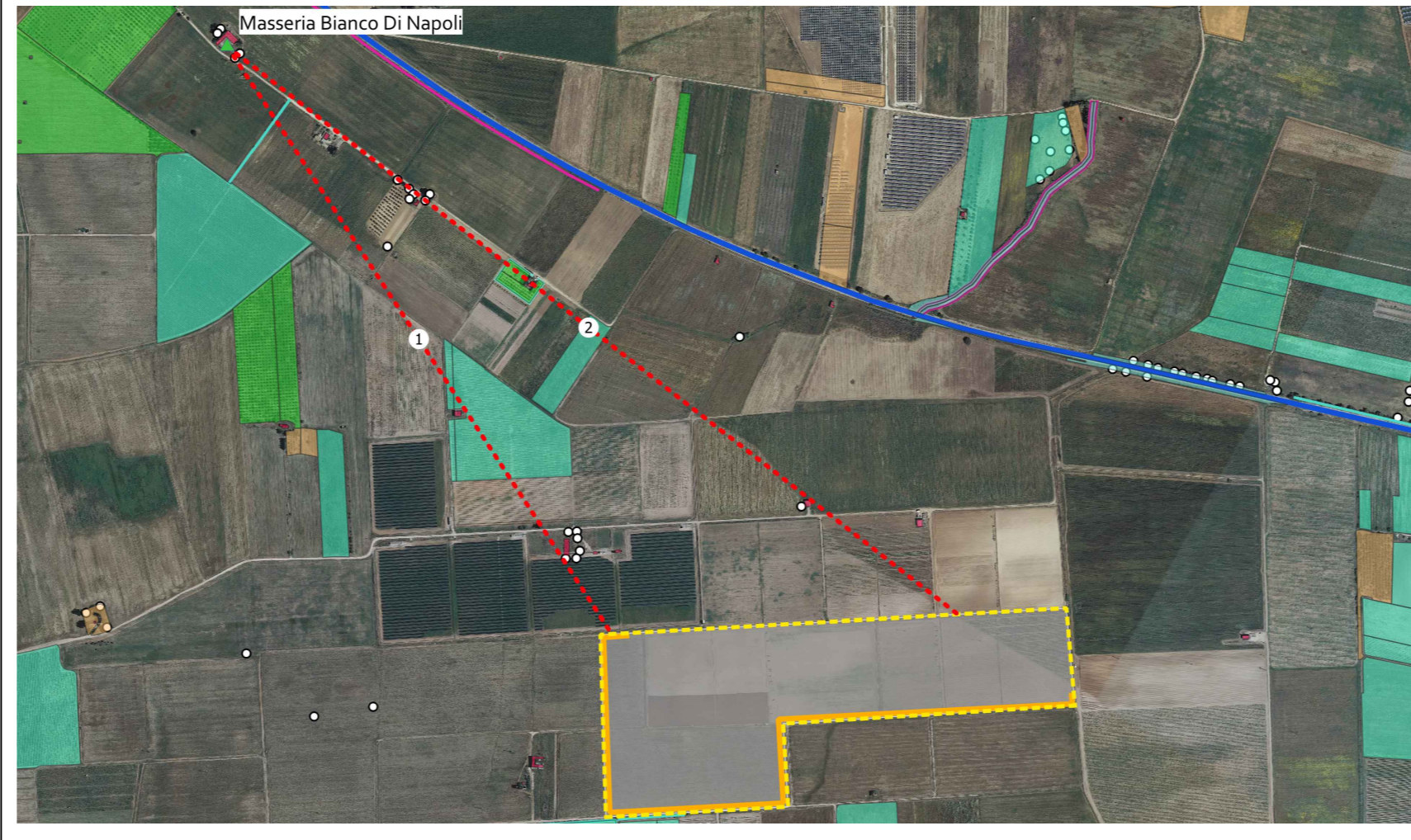
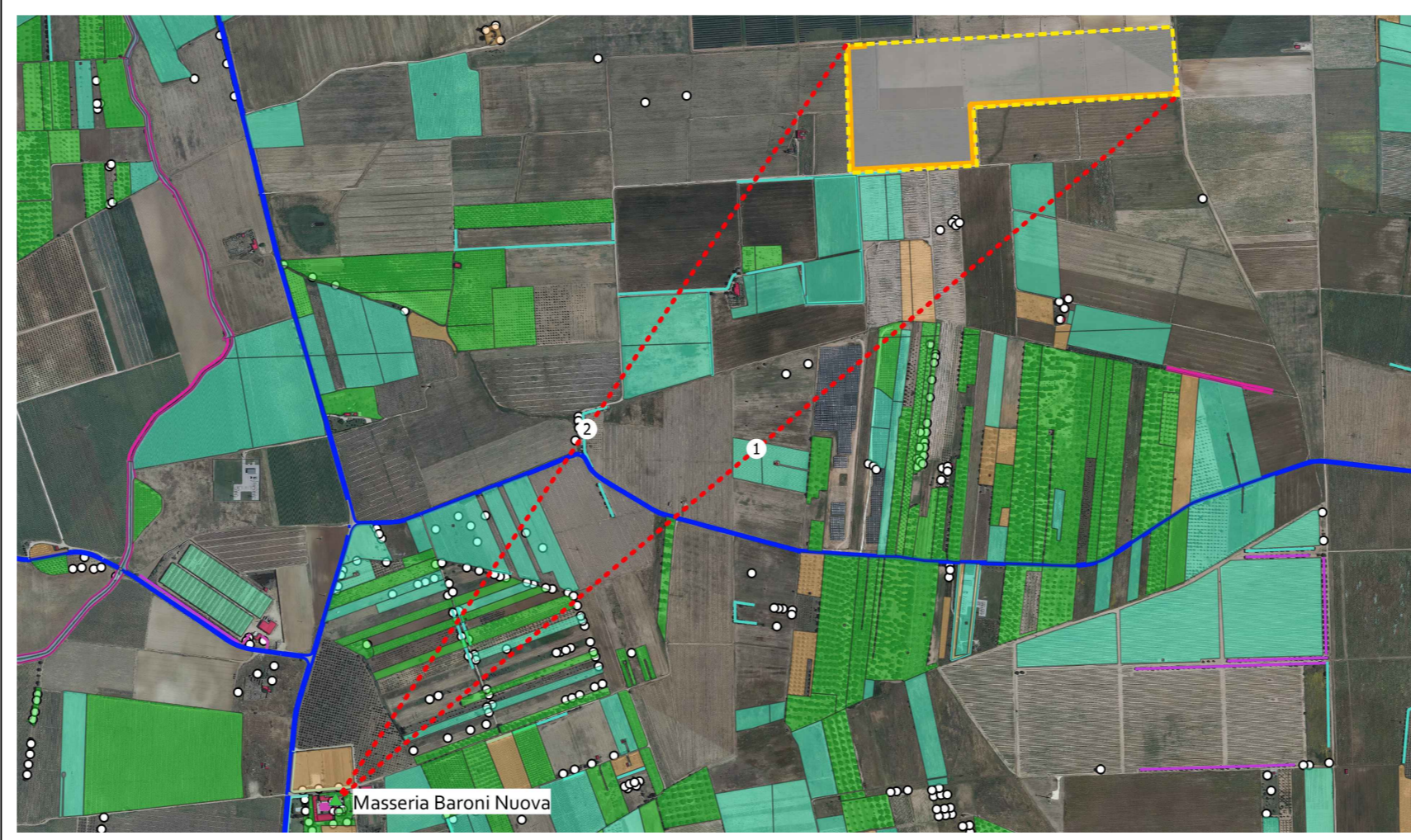
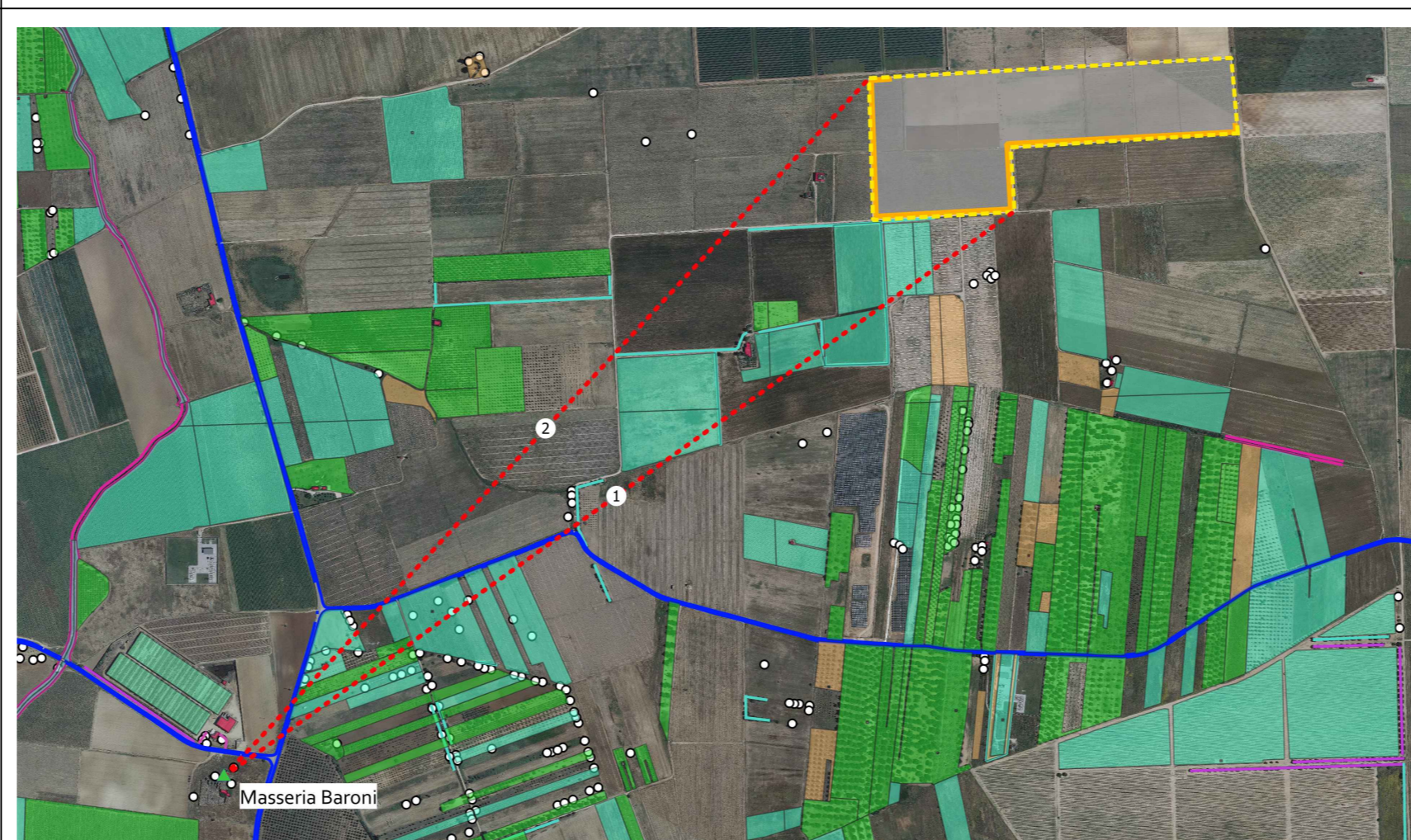
Per l'uso del suolo sono state evidenziate le aree dedicate a uliveti, vigneti, aree alberate, frutteti, alberi isolati e fabbricati, impianti fotovoltaici esistenti



ANALISI VISIVA DELL'AREA DI INTERVENTO CON MAPPATURA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI E OPERE DI MITIGAZIONE A PROGETTO

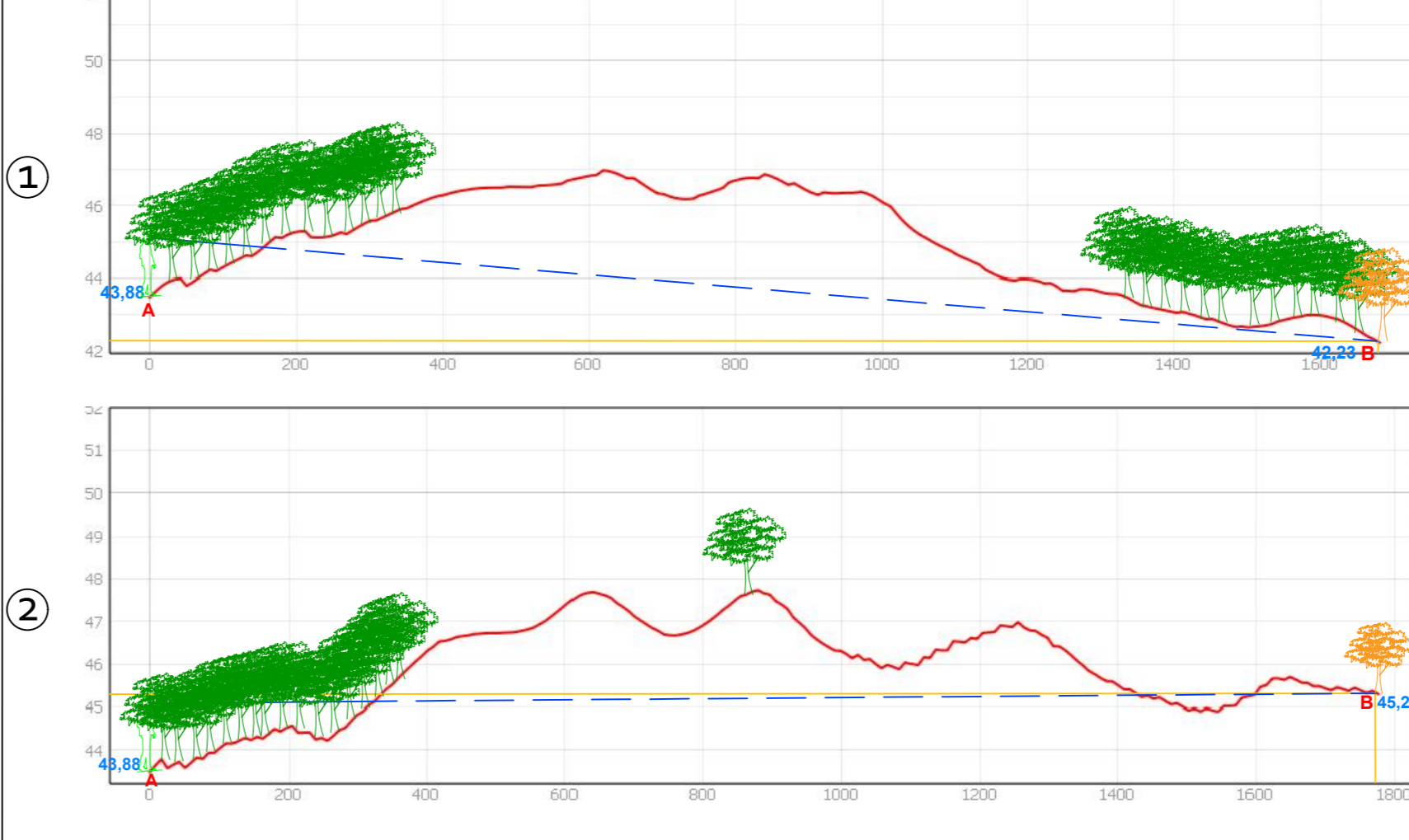
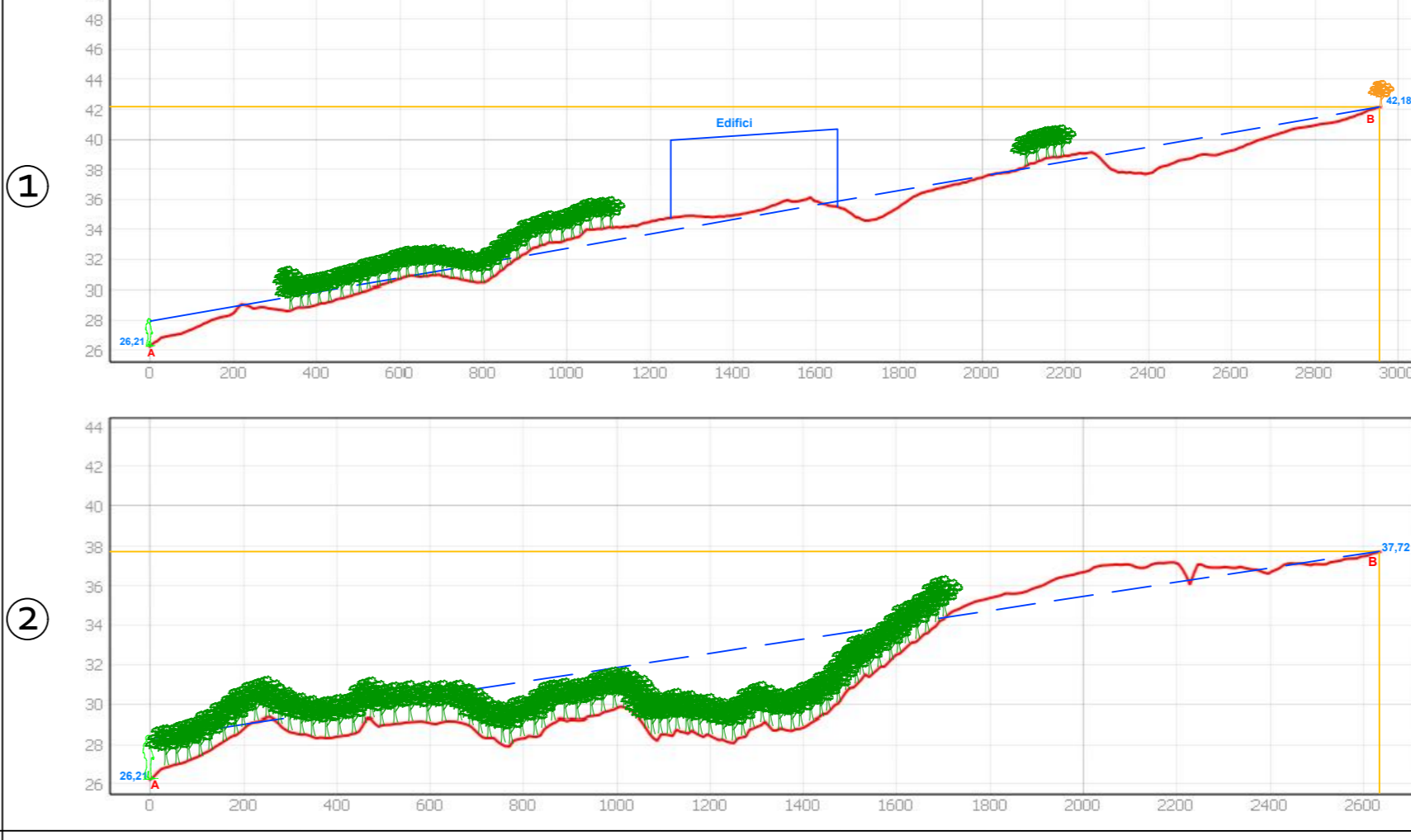
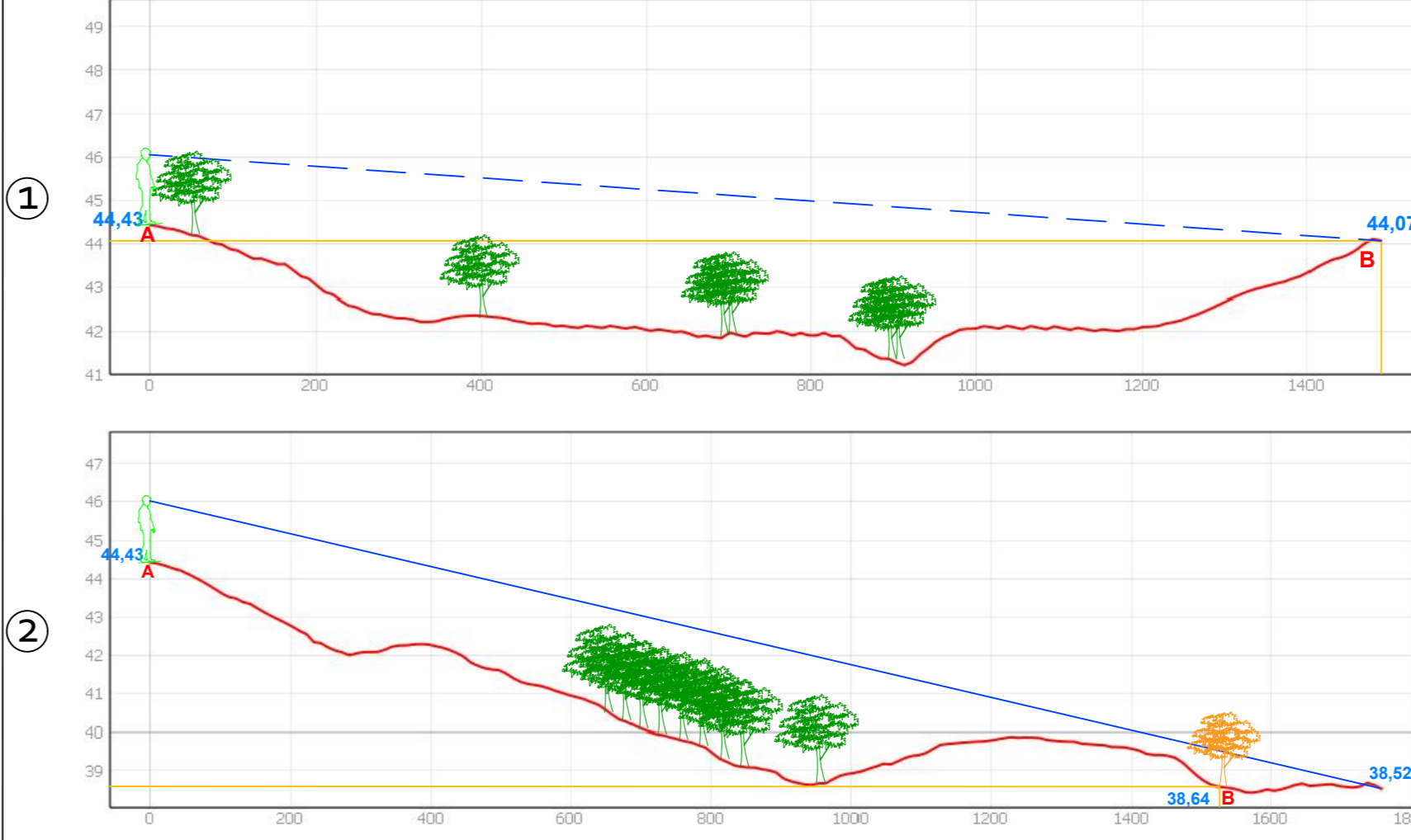
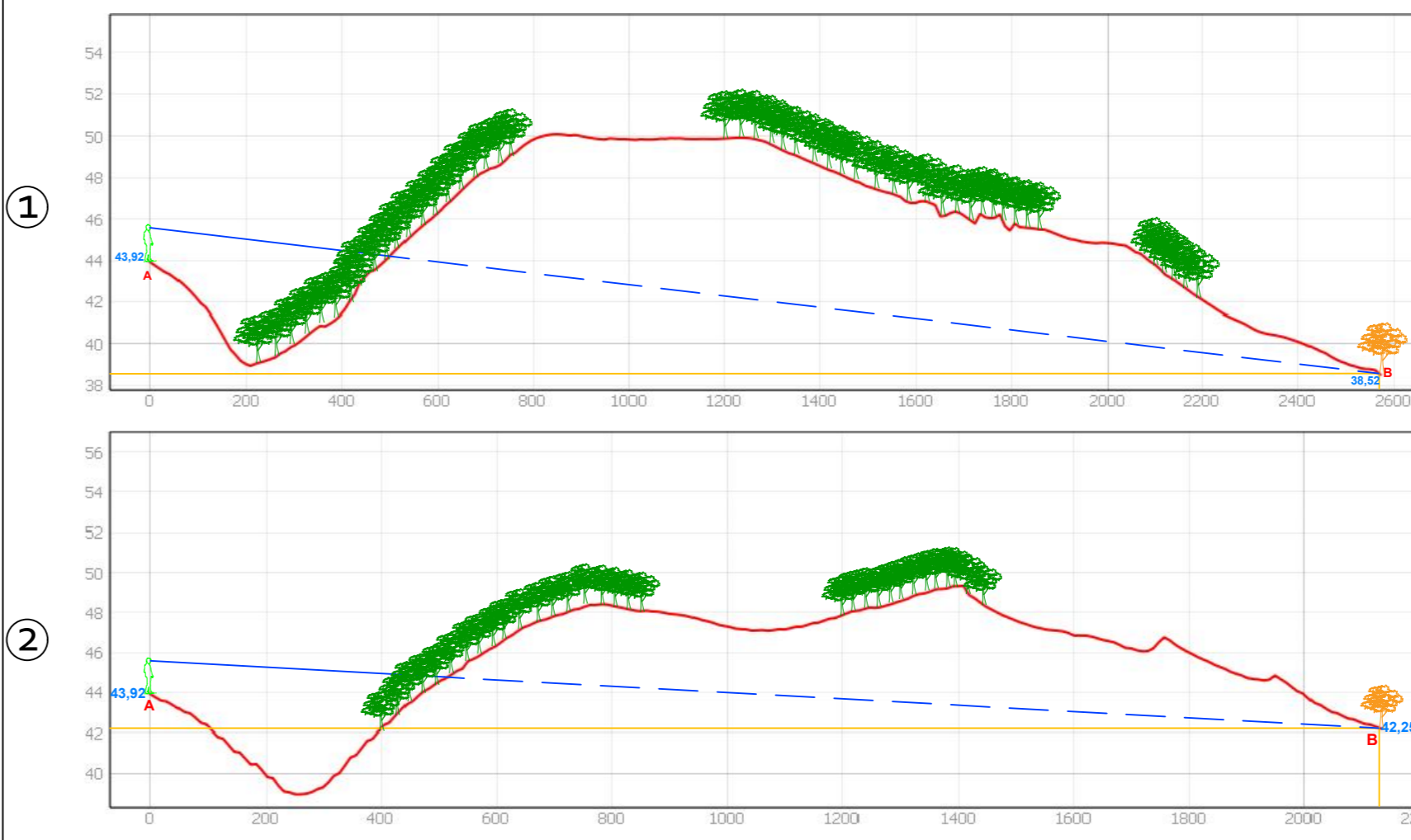
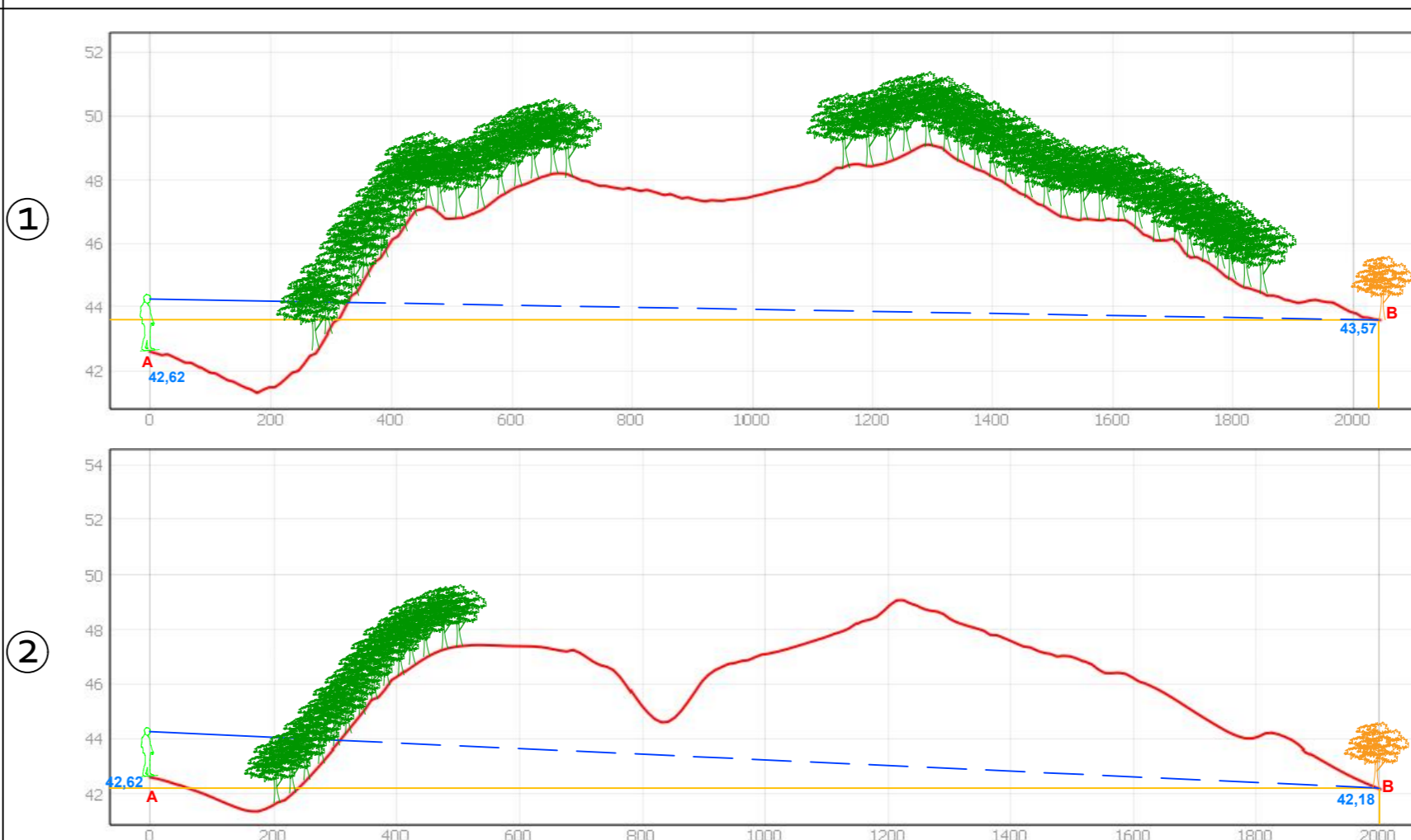
Analizzando la cartografia CTR della Regione Puglia, con la sovrapposizione dello strato informativo dell'uso del suolo e la correlazione con l'orografia e gli ostacoli presentati dai modelli digitali del terreno (DTM), si è potuto identificare la traccia del profilo di osservazione partendo dai punti sensibili rilevanti afferenti all'area di intervento. E' stata assunta per l'analisi effettuata, un'altezza di osservazione pari a 1,60 m, corrispondente all'altezza media dell'occhio umano.

Le tracce, in un terreno prettamente pianeggiante, incontrano ostacoli che interferiscono sulla percezione visiva dell'area di impianto. Per l'uso del suolo sono state evidenziate le aree dedicate a uliveti, vigneti, aree alberate, frutteti, alberi isolati, fabbricati, altri impianti fotovoltaici. E' stata dunque inserita cartograficamente l'area occupata dall'impianto e dalle opere di mitigazione, opere di mitigazione che saranno posizionate in maniera tale da integrarsi perfettamente nell'ambiente circostante e serviranno ad annullare la visibilità dell'impianto.



ANALISI DEI PROFILI LONGITUDINALI

Attraverso gli strumenti GIS è possibile dunque tracciare i profili longitudinali evidenziati planimetricamente. Su di essi è stato rappresentato l'osservatore indicato con il punto A, il confine catastale dell'area intera con il punto B, la vegetazione presente e la mitigazione adottata in adeguata proporzione. Tracciando la linea che congiunge il punto di osservazione posto ad 1,60 m dal piano campagna, intercettando l'ultimo punto del suolo visibile si può osservare che la vegetazione e gli elementi antropici annullano l'impatto visivo dell'impianto da tutti i punti vista sensibili considerati.



FOTOGRAFIE

Di seguito si riportano delle fotografie scattate dai punti presi in considerazione. Dai punti di presa di Masseria Baroni, Baroni Nuovi e Cuggiò, l'area d'impianto non risulta essere visibile di base a causa della morfologia del terreno. Da Masseria Bianco di Napoli l'intera area è visivamente coperta dalle opere di mitigazione. Da Masseria Brancasi l'area d'impianto è invece totalmente coperta dalla presenza di vegetazione lungo i profili longitudinali del terreno.

